

#Bandopartecipazione2021

Incontro con i referenti progetti finanziati

Leonardo Draghetti
Tecnico di garanzia della partecipazione
Incontro online 23 febbraio 2022

Alcune considerazioni in merito al bando appena concluso, caratteristiche dei progetti, attribuzione bonus, proponenti, certificazione di qualità...

Sono 36 i progetti che sono stati finanziati con il Bando Partecipazione 2021, su un totale di 70 progetti presentati, quindi la percentuale di finanziati è pari al 51%

Innanzitutto, la distribuzione sul territorio, ogni provincia è rappresentata.

Provincia	n. domande presentate	n. progetti finanziati
Bologna	13	7
Ferrara	4	3
Forlì Cesena	8	7
Modena	8	4
Parma	7	4
Piacenza	5	2
Ravenna	10	4
Reggio Emilia	5	3
Rimini	9	2
Ravenna e Ferrara	1	0
	70	36

Le tematiche:

- Politiche per lo sviluppo sostenibile nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale: **25 progetti**

Si tratta di progetti che riguardano la mobilità sostenibile, la rigenerazione urbana di centri storici o frazioni, i Beni Comuni, la valorizzazione di spazi verdi, l'utilizzo di spazi pubblici e privati, il Patto per il clima, la gestione dei rifiuti, esperienze di economia circolare, ecc.

- Politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica: **7 progetti**

Si tratta di redazione di linee guida in materia di welfare, o patti di collaborazione, percorsi in materia di paesaggio.

- Politiche per sostenere la transizione digitale: **4 progetti**

Tra questi l'Agenda digitale Locale, l'attivazione di piattaforme e strumenti digitali

I “bonus”:

- Staff di progetto composto da almeno il 40% da giovani e/o donne: assegnato a **tutti** i progetti finanziati;
- Integrazione delle politiche – assegnato a **35** progetti

Tra le caratteristiche tecniche:

- **Accordo formale** presente in **tutti** i progetti finanziati
- **Comitato di garanzia**, nell’ambito delle attività di monitoraggio, sarà costituito da quasi la totalità dei proponenti (**34** progetti).

I proponenti

Quest'anno sono stati attribuiti due bonus specifici dedicati ai proponenti, uno rivolto ai soggetti della società civile (associazioni volontariato, cooperative sociali, APS...) l'altro a soggetti che negli ultimi tre anni non hanno ricevuto finanziamenti dai bandi precedenti

La parola ai numeri

- dei 70 progetti presentati i finanziati sono stati 36 pari al 51%
- dei 36 progetti finanziati, **27** sono stati presentati da soggetti pubblici, il 75%, e **9** da soggetti privati, cioè il 25%
- se consideriamo i **nuovi proponenti** sono stati **27** in totale, pari a ben il **75%** dei finanziati.
- di questi 27 proponenti nuovi, **19** sono soggetti pubblici, pari al 70% dei progetti finanziati ai pubblici, mentre i soggetti privati che hanno avuto il finanziamento sono **8** su 9, quindi l'89%

I proponenti:

Progetti presentati	70	%	Progetti finanziati	36	51,43%	Nuovi soggetti proponenti finanziati	27	75% sul totale dei finanziati
di cui pubblici	56	80%	di cui pubblici	27	75%	di cui pubblici	19	70,37 % sul parziale dei soggetti pubblici finanziati
di cui privati	14	20%	di cui privati	9	25%	di cui privati	8	88,89% sul parziale dei privati presentati%

La certificazione di qualità

Ai sensi del Bando 2021 la qualità dei progetti, rilevata attraverso la certificazione del Tecnico di garanzia, è stata valutata con un punteggio da 0 a 15 punti.

Come per i bandi precedenti, il Tecnico valuta i 5 criteri indicati dalla legge, assegnando ad ognuno di essi un punteggio da 0 a 15 e facendo poi la media aritmetica, che diventa il punteggio di certificazione.

Considerando l'insieme dei 70 progetti presentati il punteggio massimo attribuito è stato pari a 14,80, mentre quello minimo, escludendo i non certificati, è stato pari a 6.

Considerando invece il sottoinsieme dei **progetti finanziati**, mentre il punteggio massimo è sempre lo stesso 14,80, quello minimo è stato pari a 8 punti, con un **punteggio medio pari a 13,23 punti.**

Sollecitazione realtà sociali

Nella valutazione di questo criterio si analizza il contesto in cui si svolge il percorso, è importante il dettaglio, ma soprattutto è rilevante indicare le “motivazioni”. Ciò significa non solo indicare quali sono gli stakeholders, ma spiegare perché sono rilevanti per quel territorio e per quel percorso specifico.

In questo campo si valuta l’elenco dei soggetti/ attori del territorio già coinvolti e quelli che si ritiene necessario coinvolgere. Sono rilevanti anche le modalità di sollecitazione.

Sono 3 i progetti che hanno ottenuto il punteggio massimo di **15 punti**, il punteggio medio, per i progetti finanziati è pari a 13,08.

Da segnalare

- ✓ “consultazioni” per definire l’oggetto del percorso da proporre per il finanziamento, con i soggetti del territorio
- ✓ coinvolgimento dei partner nella fase di progettazione
- ✓ interviste preliminari agli stakeholders
- ✓ accordo formale con soggetti istituzionali e privati (associazioni e soggetti economici)

Inclusione

Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di tenere la “porta aperta” fino alla definitiva strutturazione del percorso. Per la valutazione di questo criterio è fondamentale che non ci sia solo la dichiarazione di tenere la porta aperta ma soprattutto descrivere le modalità di inclusione, chi se ne occupa e come.

Come per la sollecitazione può essere rilevante avere fatto una valutazione ex ante delle criticità rispetto all’inclusione delle categorie “difficili” e descrivere il piano di azione relativo al contesto per includere.

Sono 7 i progetti che hanno ottenuto il punteggio massimo, la media è sempre 13,08.

Da segnalare

- ✓ maggiore attenzione alle diverse abilità
- ✓ in uno staff di progetto è presente una figura di affiancamento e sostegno alle persone fragili

Tavolo di negoziazione

Rilevante è la composizione del TdN, dal primo nucleo di componenti a quelli che possono aggiungersi, chiedersi se sono “competenti”, nel senso di essere portatori di “saperi”, se arricchiscono il TdN con un nuovo punto di vista, che rapporto hanno con il territorio. I componenti del TdN devono essere “soggetti organizzati” (portatori di interessi o attori del territorio), cioè rappresentanti di organizzazioni, associazioni, comitati, o anche di gruppi di cittadini informalmente organizzati, i titolari di diritti reali coinvolti nella questione in discussione, imprese in attività, in corso di insediamento o di trasferimento.

Si pone attenzione nella valutazione di questo criterio alla descrizione della “selezione” dei componenti, ma anche alla descrizione del ruolo che avrà il Tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo.

Anche in questo caso sono 7 i progetti che hanno ottenuto il punteggio massimo, con una media pari a 13,43.

Da segnalare

- ✓ Da verificare costituzione di una cabina di regia, in aggiunta al tdn
Ruolo e funzioni?

Metodi

Si valuta non solo l'indicazione dei metodi che verranno adottati per lo svolgimento degli incontri, ma soprattutto se vi è attenzione alla distinzione delle diverse fasi per processo, se la chiusura del percorso è adeguata. Non rilevano tanto gli "elenchi" di metodi da utilizzare quanto l'indicazione della tipologia in relazione al contesto e all'obiettivo che si vuole raggiungere.

Sono nove i progetti che hanno ottenuto il punteggio massimo, ma uno di questi non è stato finanziato. La media tra i finanziati è pari a 13,46

Da segnalare

- ✓ metodologie di gaming
- ✓ piattaforma Decidim
- ✓ competenza nella scelta degli strumenti
- ✓ Integrazione tra strumenti online e offline

Comunicazione

L'accessibilità sia alla documentazione del progetto, che alla documentazione del percorso partecipativo è fondamentale, perché consente ai cittadini di essere informati e salire sul percorso in ogni momento. Si valutano la predisposizione di un apposito piano di comunicazione, l'indicazione degli strumenti, che accompagneranno il processo in tutte le fasi, siano essi digitali o cartaceo, nonché la predisposizione di pagine web e profili social e l'utilizzo di apposite piattaforme partecipative.

Sono 6 i progetti che hanno ottenuto il punteggio massimo, anche in questo caso uno non è stato finanziato. La media, tra i finanziati, è pari a 13,08

Da segnalare

- ✓ molto standard
- ✓ calendario attività
- ✓ integrazione con eventi pubblici già programmati

Considerazioni

La valutazione ai fini della certificazione ha evidenziato un livello di qualità, rispetto ai criteri indicati dalla legge, piuttosto alto, si tratta nella maggior parte dei casi, anche nei progetti non finanziati, di progettazioni accurate, inserite nel contesto territoriale, con una buona conoscenza degli strumenti partecipativi e con un discreto livello di innovazione.

Dove si può migliorare?

- ✓ Alzare il livello di analisi del contesto
- ✓ Fare una valutazione dell'impatto degli eventuali percorsi partecipativi precedenti
- ✓ Condividere l'oggetto del percorso prima di iniziare la progettazione
- ✓ Mettere in campo una customer satisfaction sul percorso con i partecipanti
- ✓ Individuare gli indicatori per la valutazione del percorso e degli esiti
- ✓ integrazione di politiche (bonus bando 2021)